Domenica *7 maggio* ***V DOMENICA DI PASQUA***	**Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Siror:** *In ringraziamento 60° di Matrimonio di Andreanna Gubert e Silvano Fontan* *d. don Pietro Partel e familiari – d. Battista e Rachele Taufer* *d. Lina e Domenico Partel – Secondo intenzione offerente* **Ore 10.00 Santa Messa della Comunità a Fiera Arcipretale:** **PRIMA COMUNIONE DEI BAMBINI DELLE PARROCCHIE DI FIERA E TRANSACQUA** *d. Giannino Zanon – defunti Simoni e Romagna – defunti Orsingher* *d. Willy Schweizer – d. Anna Maria e Marino* **Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Teresa Trettel – defunti De Marco – d. Lino Iagher* **Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Mis** **Ore 18.00 Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *d. Samuele Simoni – d. Giovanni e Caterina Scalet (Titela) – d. Giovanni Moz* *d. Tita Bernardin – d. Angelo e Sergio Debertolis* *d. Simoni, Tavernaro e Mott – d. Eugenio Kaltenhauser*
Lunedì *8 maggio*	**Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua:** *per i defunti di Teresa Tavernaro – d. Giovanni Scalet* *defunti Pradel e Bernardin*
Martedì *9 maggio*	**Ore 18.00 Santa Messa a Siror** **Ore 18.00 Santa Messa a Fiera (Madonna dell'Aiuto):** *Secondo intenzione offerente – d. Enrichetta Cemin*
Mercoledì *10 maggio*	**Ore 8.30 – 12.00: Adorazione Eucaristica e Lodi Mattutine (Madonna Aiuto)** **Ore 18.00 Santa Messa a Siror** *:* **Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico:** *d. Igor e Lorenzo – d. Erminia e Giustino Gadenz – d. Lodovica e Marcello*
Giovedì *11 maggio*	**Ore 18.00 Santa Messa a Transacqua:** *d. Lorenzo De Bertolis, Domenico e Caterina – d. Ermenegildo Scalet* *d. Angela Fossen – d. Fausto Tissot*
Venerdì *12 maggio*	**Ore 18.00 Santa Messa a Tonadico** **Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Madonna dell'Aiuto):** *d. Narciso Loss*
Sabato *13 maggio*	**Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale):** *d. Maria Luisa Zugliani* **Ore 16.00: Santa Messa vigilare a San Martino di Castrozza:** **PRIMA COMUNIONE DEI BAMBINI DI SAN MARTINO**
Domenica *14 maggio* ***VI DOMENICA DI PASQUA***	**Ore 9.00 Santa Messa della Comunità a Siror:** *d. Angelo Fontan (ann) – d. Costantino Cemin (ann) – def.ti De Marco e Cemin* **Ore 10.00 Santa Messa della Comunità a Fiera Arcipretale:** **PRIMA COMUNIONE DEI BAMBINI DELLE PARROCCHIE DI TONADICO E SIROR:** *d. Irma – def.ti Dellapiazza e Casagrande* **Ore 10.30 Santa Messa della Comunità a Tonadico:** *d. Veronica e Francesco Salvadori – d. Simone, Maria e Giovanni* *per i defunti di Marco e Giuliana Brunet – d. Iliana Zagonel* **Ore 11.00 Santa Messa della Comunità a Sagron** **Ore 18.00 Santa Messa della Comunità a Transacqua:** *d. Suor Gabriella Scalet – d. Giovanni Battista e Lucia Scalet* *defunti Pradel e Scalet – d. Matteo e Adelina Pradel - d. Alfonsa Pradel* *d. Maria e Modesto Scalet*

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it

tel. parroco 0439 62493

V DOMENICA DI PASQUA *7 maggio 2023*
FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

IO SONO LA VIA…

A cura di don Silvio Pradel

Il brano del vangelo di oggi è tratto da uno dei lunghi discorsi che Gesù tenne durante l'ultima cena. E' ritenuto il testamento spirituale di Gesù. E' chiamato così perché Gesù sembra dettare le sue ultime volontà prima di affrontare la passione e la morte. La liturgia ce lo fa meditare dopo la Pasqua per una ragione molto semplice: un testamento viene aperto e acquista il suo significato solo dopo la morte di chi lo ha dettato. Le parole pronunciate da Gesù durante l'ultima cena non erano riservate agli apostoli riuniti nel cenacolo, ma rivolte ai discepoli di tutti i tempi e il momento più indicato per comprenderle e meditarle è proprio il tempo di Pasqua. "Non sia turbato il vostro cuore…" Erano turbati come le onde del mare in tempesta. Era un momento grave: Gesù voleva lasciare il suo testamento. Anche noi tante volte siamo agitati per tante paure e tanti timori. Gesù oggi non è presente come con i discepoli allora; ma in realtà è sempre presente, anche se non visibilmente. Per questo, a volte, abbiamo l'impressione di essere soli a portare avanti il suo progetto di un mondo nuovo. Anche come Chiesa sperimentiamo l'ostilità del mondo; il male spesso sembra trionfare e qualcuno, anche tra i credenti, afferma addirittura che la Chiesa deve rassegnarsi a scomparire. Abbiamo anche noi l'impressione di essere in balia delle onde di un mare agitato. Ma Gesù ci rassicura: "Continuate a credere in Dio e a credere anche in me. Volete placare le vostre ansie? Affidatevi alla mia parola". L'origine delle nostre ansie deriva dal fatto che noi guardiamo alla storia del mondo con i nostri occhi, invece che con gli occhi di Dio. Gesù sembra voler dire che è giunto per lui il momento di andare in cielo e promette che là preparerà un posto anche per i suoi discepoli. Questa spiegazione non soddisfa, sia perché siamo convinti che in paradiso è già tutto pronto da molto tempo, sia perché l'idea delle poltroncine numerate, corrispondenti ai vari gradi di premio, con il pericolo che qualcuno possa anche rimanere senza posto, non entusiasma. La "casa del Padre" è il tempio, che è Gesù, e in questa casa siamo chiamati a essere pietre vive. In altre parole, questa casa è la comunità. In essa ci sono molte dimore: una per ogni fratello o sorella; nessuno viene escluso, c'è posto per tutti. E c'è un compito che ognuno è chiamato a svolgere. Ognuno di noi ha ricevuto dei doni che devono essere posti a servizio della comunità. Gesù ci ha dato un segno concreto di questo servizio: lavare i piedi. Lui dice di aver tracciato anche una via, ma Tommaso afferma di non conoscerla. Non è l'osservanza dei comandamenti, ma è lui stesso: "Io sono la via, la verità e la vita". La via vera per giungere al Padre è Gesù. Tommaso sa dove va Gesù, ma vede la morte di Gesù come fallimento definitivo. Non ha ancora capito che la via per arrivare alla vita passa attraverso il dono della vita per amore. In Tommaso vediamo rispecchiate le nostre incredulità, le nostre incapacità di donare la vita. Filippo chiede semplicemente di poter vedere il Padre. E Gesù quasi lo rimprovera bonariamente: "Ma come, mi conosci da tanto e non conosci il Padre?".

Beh, la risposta non è ovvia, ma Gesù ci fa capire quali sono le opere del Padre: le troviamo nelle grandi parabole del samaritano, del padre misericordioso, nell'episodio dell'adultera e in altri episodi che parlano della misericordia di Dio. Ma questo vedere non si riduce solo allo sguardo di chi è stato testimone oculare di quei fatti, ma è uno sguardo di fede che è capace di andare oltre le apparenze, oltre il puro dato materiale, uno sguardo che colga nelle opere di Gesù la rivelazione di Dio. "Perché hai veduto hai creduto, ma beati quelli che credono senza aver visto". Quindi,anche noi possiamo vedere il Padre fin da questa vita.

Comunità vive…

Domenica 7 maggio – *FESTA della PRIMA COMUNIONE* delle famiglie di FIERA e TRANSACQUA *in Arcipretale a Pieve alle ore 10.00.*

Martedì 9 maggio – Incontro in preparazione alla *Prima Riconciliazione* dei gruppi di 3^ elementare di Soprapieve con il diacono Alessandro alle ore 17.15 in Arcipretale a Pieve.

Mercoledì 10 maggio – *Adorazione Eucaristica per la pace* – Madonna dell'Aiuto 8.30-12.00.

Lo stesso giorno alle ore 17.00 secondo incontro dei bambini di San Martino di C. in preparazione al Sacramento della Prima Comunione (in chiesa a San Martino).

Venerdì 12 maggio alle ore 17.00 secondo incontro dei bambini di Tonadico e Siror in preparazione al Sacramento della Prima Comunione (in chiesa Arcipretale a Pieve).

Sabato 13 maggio a Transacqua si uniscono nel Sacramento del Matrimonio *Juri Facchin e Annalisa Gaio*. Ci uniamo alla loro gioia, accompagnandoli con la preghiera. Lo stesso giorno riceveranno in dono, per la prima volta, Gesù Eucaristia *i bambini della Prima Comunione di San Martino di Castrozza.* La Festa sarà alle ore 16.00 nella chiesa di San Martino.

Per questa occasione la s. Messa prefestiva della comunità È SOSPESA.

Domenica 14 maggio *i bambini della Prima Comunione di Tonadico e Siror* – alle ore 10.00 in Arcipretale a Pieve – si accosteranno per la prima volta a Gesù Eucaristia. Affidiamo a Maria – donna eucaristica – questo loro importante incontro e preghiamo per le famiglie che li accompagnano.

Domenica 14 maggio la Messa della comunità di Sagron Mis è POSTICIPATA alle ore 11.00 a Sagron.

In occasione dell'iniziativa della CARDIO-QUARESIMA del Gruppo giovani di "Santa Croce", a favore delle famiglie in difficoltà sul nostro territorio, sono stati raccolti € 1.250,00. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito a questo progetto di prossimità!

Accogliamo nella gioia del **BATTESIMO** e preghiamo per:
LUCAS XEKA di Armando e Sara Mussato
MARGHERITA FAORO di Claudio e Giovanna Baggetto
GINEVRA SARTORI di Roberto e Giulia Daldon
ESTELLE NOUR SVAIZER di Nicola e Elisabeth Zeni

A MAGGIO - CON MARIA - PER LA PACE
SANTO ROSARIO NELLE COMUNITÀ

Fiera – Madonna dell'Aiuto:
dal lunedì al venerdì alle ore 20.00
San Martino di C.: dal lunedì al sabato alle ore 17.30
Siror: dal lunedì al venerdì alle ore 17.30
Tonadico: martedì alle ore 20.00
mercoledì e venerdì alle 17.30
Transacqua: lunedì e giovedì alle ore 17.30

LA PRIMA VOLTA…

Qualche anno fa Papa Francesco si rivolse ai bambini della Bulgaria che per la prima volta ricevevano Gesù nell'Eucarestia con queste parole: "Fare la Prima Comunione significa voler essere ogni giorno più uniti a Gesù, crescere nell'amicizia con Lui e desiderare che anche altri possano godere la gioia che ci vuole donare. Il Signore ha bisogno di voi per poter realizzare il miracolo di raggiungere con la sua gioia molti dei vostri amici e familiari.
Cari bambini, la nostra carta di identità è questa: Dio è nostro Padre, Gesù è nostro Fratello, la Chiesa è la nostra famiglia, noi siamo fratelli, la nostra legge è l'amore. Desidero incoraggiarvi a pregare sempre con quell'entusiasmo e quella gioia che avete oggi.
E ricordate che questo è il sacramento della Prima Comunione ma non dell'ultima Comunione. *Oggi ricordatevi che Gesù vi aspetta sempre! Perciò, vi auguro che oggi sia l'inizio di molte Comunioni, perché il vostro cuore sia sempre come oggi, in festa, pieno di gioia e soprattutto gratitudine".*